

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 09/IINF-05 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni* e settore scientifico disciplinare IINF-05/A - *Sistemi di elaborazione delle informazioni* (Riferimento 2440)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2365/2025 del 16/07/2025 e così costituita:

- Prof. Francesco Lo Presti
- Prof. Stefano Mizzaro
- Prof. Paolo Soda

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 5 agosto 2025 alle ore 19:00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del/la candidato/a;
- b) la seconda volta in data 2 settembre 2025 alle ore 16:00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del/la candidato/a

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Stefano Mizzaro e le funzioni di Segretario al Prof. Francesco Lo Presti.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuazione dei commissari da parte dell'unico/a candidato/a;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del gruppo scientifico-disciplinare e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del/la candidato/a, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il/la candidato/a;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il/la candidato/a ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione prende atto che l'unico/a candidato/a, presa visione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione nella seduta preliminare, ha comunicato l'accettazione dei suddetti criteri, come da nota dell'Ufficio Concorsi, e che è, pertanto, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dal candidato/a ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che il/la candidato/a non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 16 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del/della candidato/a e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione 1), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il/la candidato/a iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti il Prof. Fabio Massimo Zanzotto quale **candidato qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Il candidato presenta una produzione scientifica di elevata qualità, ampiezza e continuità, con contributi originali e di rilevante impatto nel settore dell'Intelligenza Artificiale e dell'elaborazione automatica del linguaggio naturale. Le pubblicazioni sono collocate su sedi editoriali di prestigio internazionale.

Il candidato ha ricoperto ruoli di coordinamento in progetti di ricerca competitivi di livello europeo, nazionale e regionale.

Sul piano della didattica, il candidato svolge in modo continuativo insegnamenti in corsi di laurea triennale e magistrale, in corsi di dottorato e in master universitari, assumendo altresì responsabilità di coordinamento di corsi di studio e di master.

Il candidato ha svolto numerose collaborazioni con enti pubblici e privati, sia in ambito competitivo sia nell'ambito di contratti di ricerca conto terzi.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale, unitamente agli allegati A) e B), è redatta dal Segretario, Prof. Francesco Lo Presti, il quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della commissione tutta, firma digitalmente e provvede ad inoltrare il suddetto verbale, unitamente ai relativi allegati A) e B), agli altri commissari, Prof. Stefano Mizzaro e Prof. Paolo Soda, che procedono alla relativa sottoscrizione digitale.

Roma 02/09/25

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Stefano Mizzaro *Presidente*

Prof. Paolo Soda *Componente*

Prof. Francesco Lo Presti *Segretario*